

Tarallo rilancia le ambizioni del Calcio

Serie D: con un gol del bomber campano i biancogranata battono il Salò, seconda forza del campionato
La vittoria consente al club della Bassa di ricandidarsi per un posto nelle alte sfere della classifica

CROTTI ELOGIA I GIOCATORI: «AVANTI COSÌ»

■ Roby Crotti quando si presenta davanti a microfoni e tacchini ha ancora il volto trasfigurato dalla tensione. Bella vittoria d'accordo ma troppa sofferenza no? La risposta del tecnico è pronta come sempre: «Beh, pensare di giocare contro il Salò che è la squadra rivelazione del torneo e non soffrire, è un'ipotesi alquanto improbabile. Non dimentichiamoci che i bresciani venivano da undici risultati utili consecutivi, e che sono stati in testa alla classifica per un lungo periodo. Oggi abbiamo strappato un risultato importante e meritato per la voglia e la determinazione che hanno messo in campo i miei giocatori. Peccato per la vittoria mancata di domenica scorsa con la Reno Centese, quando ci è stato annullato un gol regolarissimo. Adesso saremo ancora più attaccati alle prime posizioni».

Il mister chiude con un monito ai suoi giocatori: «la prestazione di oggi va benissimo - dice Crotti -, ma adesso dobbiamo ripeterci su questi livelli anche contro le squadre meno forti. Domenica rendiamo visita al Mezzocorona. Sarà una partita difficilissima lo sappiamo già, ma bisogna vincere per continuare a rimontare posizioni in classifica».

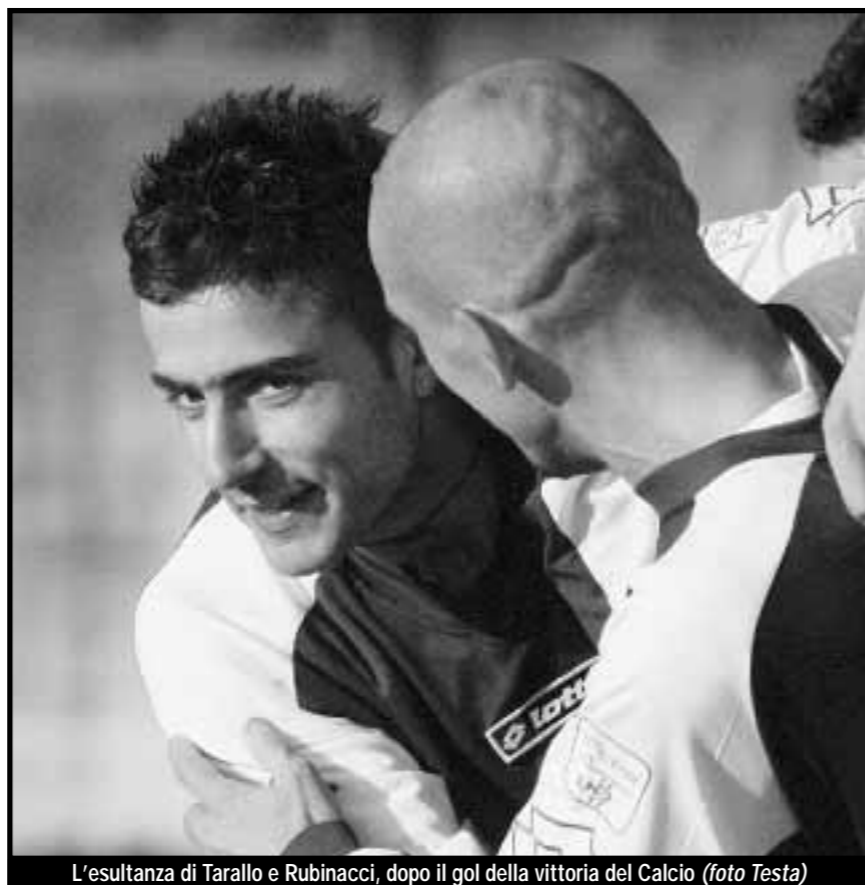
P. V.

CALCIO 1
SALÒ 0

RETE: 3' st Tarallo.
CALCIO (4-4-2): Parravicini 7; Rinaldi 6,5, Forlani 6, Baronchelli 6,5, Piegari 6; Oberti 5,5 (1' st Esposito 6), Tardivo 6 (18' st Crippa 5,5), Rubinacci 6, Pizzocchero 6, Tarallo 6,5, Bernardi 6,5 (40' st Piletti sv). In panchina: Capodici, Tarengi, Pulina, Mignani. All. Crotti.
SALÒ (4-3-3): Hofer 6; M. Ferrari 5, Caini 5,5, Ferretti 6, Lodrini 5,5; Cazzamalli 5,5, Valenti 5,5 (26' st Bojanic 6), Danesi 6; Lumini 5,5, Quarengi 5,5, Franchi 5,5 (11' st Zorzetto 6). In panchina: Micheletti, Fatta, Fiorucci, Cittadini, R. Ferrari. All. Bonvicini.
ARBITRO: Zanichelli di Genova 6.

NOTE: angoli 5-4 per il Salò. Espulso Danesi al 48' st per fallo da ultimo uomo. Ammoniti: Forlani, Oberti, Valenti, Caini, Lodrini, Rinaldi, Rubinacci. Recupero 2' + 5'.

CALCIO Vittoria liberatoria per il Calcio. Quasi quanto la corsa fino a metà campo con cui Roby Crotti ha salutato il gol decisivo del solito Tarallo. Del resto che vi fosse una tensione particolare a circondare l'atmosfera di questa partita era piuttosto comprensibile. Era l'ultima spiaggia per il club della Bassa e all'ultima spiaggia i ragazzi di Crotti hanno centrato il bersaglio con il duplice obiettivo di strappare tre punti im-



L'esultanza di Tarallo e Rubinacci, dopo il gol della vittoria del Calcio (foto Testa)

portanti a un'avversaria diretta e di tenere viva la candidatura biancogranata per un posto nelle alte sfere del girone (ora il secondo posto occupato da Pergocrema, Centese e Salò, che però ha una partita in meno, e a -4). Vittoria liberatoria dicevamo all'inizio e anche molto sofferta. I padroni di ca-

sa infatti dopo un buon inizio hanno patito la velocità e l'intraprendenza offensiva dei bresciani per tutta la fase centrale del primo tempo. Salvo poi legittimare il successo con una ripresa piuttosto brillante, costituita da una partenza decisa e da un'ottima tenuta tattica nei momenti clou

della sfida. Ecco la cronaca. Al 1' subito grande occasione per i locali con un sinistro tagliente di Bernardi che scalpoda i guantoni di Hofer. Neanche il tempo di annotare la prima azione che il Calcio confeziona la seconda opportunità al 2' con un sinistro radente di Oberti,

su assist di Bernardi, che si perde di un soffio sul fondo. Al 18' grande palla gol anche per il Salò: svarione della retroguardia locale e Parravicini è prodigioso nella deviazione d'istinto su conclusione ravvicinata di Quarengi. Il Calcio, in questa fase del match, stenta ad ingranare anche perché Tardivo e Rubinacci in mezzo al campo garantiscono grinta e solidità, ma non l'adeguata operazione di rifinitura per le punte.

Dopo un primo tempo bruttino dal punto di vista della qualità offensiva si passa invece ad una ripresa con il Calcio in grande spolvero. Al 2', su spiovente di Bernardi, Forlani in proiezione offensiva, si mangia un gol già fatto calciando tra le braccia di Hofer. E al 3' su cross di Pizzocchero, Tarallo indovina l'inzuccata vincente in mischia, malgrado l'asfissiante marcatura dei difensori bresciani.

La reazione del Salò è rabbiosa e al 20' Rinaldi è tempestivo nel rinvenire su Quarengi lanciato a rete. Al 33' poi Parravicini si guadagna la palma del migliore in campo con una deviazione plastica su bolido dal limite di Danesi che sigilla il risultato finale. La stella del Calcio, dopo i successi di Coppa Italia finalmente torna a splendere anche in campionato.

Paolo Vavassori

Un punto per la Nuova Albano. Doppietta del neo-capocannoniere
Il Carpi fa i conti senza Rastelli

CARPI 2
NUOVA ALBANO 2

RETI: 17' st rigore Zallo, 19' st rigore e 34' st Rastelli, 46' st Ferrari.
CARPI: Strukelj 5,5, Bulgarelli 5,5, Ferrari 6,5, Bianco 6, Bastia 6, Mantovani 6, Dai 5,5, Teocoli 6 (40' st Rossi), Neri 6, Ceschi 6 (23' st Varchetta), Zalla 5,5 (33' st Sampil). All. Presicci.
NUOVA ALBANO: Belussi 6, Donda 6, Ardenghi 6, Valoti 6, Ragnoli 6,5, Muchetti 6, Ravasio 5,5, Guinko 5,5, Bonomi 5,5 (23' st Tacchini 6), Magoni 6 (40' st Giacometti sv), Rastelli 7. All. Zambelli.

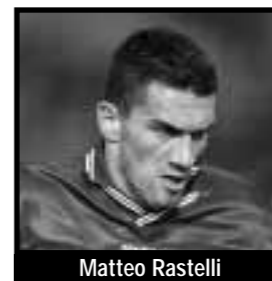
ARBITRO: Penno di Nichelino 6,5.

CARPI Nuova Albano come i gamberi: un passo indietro. Matteo Rastelli come un felino: due balzi in avanti. Infatti, con la sua doppietta quasi da icona calcistica, agguanta la testa della classifica marcatori. Una Nuova Albano invece svergata, senza capo né coda, vanifica la profezia del suo bomber e perde l'occasione di cogliere quella vittoria in trasferta che le manca dal 25 aprile dello scorso anno. Tuttavia è un risultato che calza a perfezione alla condotta di gara delle due squadre, sebbene ai bergamaschi risulti fastidioso per come è maturato: al primo dei quattro minuti di recupero concessi, proprio quando la formazione dell'influenzato Zambelli stava finalmente assaporando il successo esterno.

I biancazzurri non si sono dimostrati brillanti come nelle ultime sortite: è mancata soprattutto la rabbia dei tre punti.

Il primo tempo sarebbe da lasciare nell'oblio. C'è forse la voglia di fare bene, ma le

gambe sono molli e non sempre c'è affinità tra intenzioni e destinazione dei passaggi. Molti gli errori. Eppure l'avvio è promettente perché il Carpi, che ostenta mediocrità in difesa, prova a rimediare tenendo alta l'iniziativa. Al 6' Zalla dal limite tenta con un pallonetto di sorprendere Belussi, che si salva in corner con un colpo di reni. Un minuto dopo si ripete la sfida e Belussi anticipa coi piedi l'incursione dell'attaccante locale. All'11' replica la Nuova Albano con una prolungata azione in area di Bonomi, senza effetti, mentre al 12' Rastelli, lanciato in profondità da Bonomi, viene anticipato dall'uscita di Strukelj. Poi si prosegue stancamente, con sporadici sussulti.



Matteo Rastelli

Anche nella ripresa il ritmo della gara non è entusiasmante. Si avverte la superiorità a... tavolino della Nuova Albano, che non riesce tuttavia a tradurla in azioni incisive. Anzi, al 17' Ravasio scaglia Neri in piena area. Rigore che Zalla trasforma di potenza. Il Carpi assapora la vittoria (che difetta in casa dal 17 ottobre), ma Rastelli perfidamente riporta alla realtà gli emiliani. Dapprima (19') facendosi abbattere da Strukelj in uscita e realizzando il penalty procuratosi; poi (34') raccogliendo di testa la difettosa respinta del portiere su tiro dal limite di Valoti, portando in vantaggio la Nuova Albano. Per la proprietà transitiva delle emozioni, adesso sono gli ospiti a cullare speranze che si spengono al 46', quando Ferrari, appostato su corner in solitudine sul secondo palo, non ha difficoltà a battere Belussi.

Gilberto Foresti

I nerazzurri espugnano il campo del battistrada Trentino

Il colpo grosso della Fiorente

TRENTINO 0
FIORENTE 1

RETE: 27' st Guerrisi.
TRENTINO: Bertani 6, Pari 6, David 6 (30' st Zampaglioni sv), Celia 6,5, Di Biase 6, Vecchiato 6, Olivari 6,5 (19' st Ottofaro 6), Migliorini 6, Soave 6, Nicolini 5,5, Furlan 5,5 (28' st Pazioli sv). In panchina: Macchi, Moratti, La Canna, Masè. All. Maraner 6.
FIORENTE: S. Gotti 6,5, Malanchini 6,5, Domenghini 6, Pannoni 6,5, Campana 6, Marchesi 6, Iodice 6,5, G. Gotti 6, Guerrisi 7, Maspero 6, Donca 6 (33' st Moro sv). In panchina: Regazzoni, Esposito, Bolingeri, Misi, Borrella, Cortesi. All. Gustinetti 6,5.
ARBITRO: Vanoli di Novara 6
NOTE: ammoniti Pari, Marchesi, Malanchi e G. Gotti. Spettatori: 1000 circa. Angoli: 5-2 per il Trentino. Recupero 1 + 4.

TRENTINO Capolavoro della Fiorente sul campo della capolista. La squadra di Gustinetti supera il blasonato Trentino dimostrando una grande forza ed un grande carattere. La partita non è stata bella; il terreno di gioco molto duro ha condizionato lo spettacolo.

In avvio della partita è il



Antonio Guerrisi

Trentino a tenere in mano le redini del gioco. Il possesso di palla attuato dai gialloblù è però sterile e non porta a nessuna situazione di pericolo per la porta difesa da Gotti. I nerazzurri dal canto loro non vogliono scoprirsi e cercano di non forzare troppo. La squadra di Gustinetti gioca rimanendo sempre sulla difensiva e tentando poche e rare incursioni nell'area avversaria. Le azioni pericolose dall'una e dall'altra parte sono veramente poche. Da segnalare solamente una punizione battuta da Migliorini che viene parata da Gotti sempre attento e sicuro nelle uscite.

Nella seconda tempo non cambia niente, per lo meno nei minuti iniziali. Il Trentino continua a cercare la

via del gol spavalamente, mentre gli ospiti continuano a ripartire in contropiede sfruttando gli spazi lasciati liberi dagli avversari. È proprio da una azione di contropiede che nasce la rete del vantaggio nerazzurro. Guerrisi ruba una palla a centrocampo e si proietta verso l'area avversaria, senza che i difensori locali riescano a fermarlo. Arrivato al limite dell'area lascia partire un bolido che si infila alla sinistra di Bertani.

I minuti al termine sono ancora molti. Maraner tenta di scuotere i suoi e per questo inserisce forze fresche tentando di mishiare le carte in tavola. Gustinetti inserisce solamente Moro al posto di Donca, ormai stanco. Il Trentino cerca il pareggio, ma la Fiorente si dimostra una macchina perfetta. La difesa ed il centrocampo collaborano in perfetta sintonia, chiudendo tutti gli spazi dai quali potrebbero arrivare le insidie della squadra locale. La partita finisce così senza particolari sussulti. L'unica palla pericolosa nel finale è una punizione battuta da Celia che non riesce, nemmeno in questa occasione, a sorprendere il portiere ospite.

MG

ADRENALINA PURA

NUOVA ZR

UN MOTORE GRANDIOSO
da 103 a 160 CV
0 a 100 Km/h in 7.8 secondi
disponibile nella versione 3/5 porte

DA EURO

14.950,00*

Limitata disponibilità vetture chilometri zero

Vieni a scoprirla presso:

ALLA "CITTADELLA DELL'AUTO"

SUPERCAR

CONCESSIONARIA MG ROVER PER BERGAMO

BERGAMO

Via Zanica, 58/H - Tel. 035.314.350

CITTADELLA DELL'AUTO TRE
PONTE NOSSA - Via Europa, 252